



L'ECONOMIA FIORENTINO

Data: 08.02.2021 Pag.: 1,5
Size: 779 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

IN BORSA

DUE CAMPIONI TOSCANI PER IL TALENT SCOUT DELLE PICCOLE IMPRESE

di **Silvia Ognibene**



IL TALENT SCOUT DELLE PMI E DUE CAMPIONI TOSCANI

Ex ufficiale della Marina, Simone Strocchi oggi scova le piccole e medie imprese più promettenti, ci investe e le promuove in Borsa: quelle che negli ultimi 8 anni sono cresciute di più sono l'empolese Sesa e la pisana Pharmanutra. «L'incremento di valore genera ricadute positive per tutta la comunità»

di **Silvia Ognibene**

È un talent scout, ma non scova cantanti né capocannonieri. Il suo lavoro è individuare le piccole e medie imprese più promettenti, investirci e promuoverle in Borsa. E che abbia fiuto lo dimostrano i numeri. Simone Strocchi, ufficiale di Marina con un brillante passato nel dipartimento di ingegneria finanziaria del gruppo Banca Intesa, dal 2012 è pioniere nella realizzazione di Spac (*Special Purpose Acquisition Companies*, società per la raccolta di capitali di rischio attraverso la quotazione) e pre-booking company focalizzate su Pmi eccellenti. È l'artefice della prima Spac di giurisdizione italiana, con la quale ha portato in Borsa la Sesa di Empoli. Con la sua *merchant firm* **Electa** Ventures ha poi promosso le Ipo di

Pharmanutra, **Italian Wine Brands** e Digital Value. Sono state proprio le due toscane, Sesa e Pharmanutra, a regalargli particolari soddisfazioni.

Dal 2013 al 2020 sono 19 le aziende italiane che sono passate dal segmento Aim allo Star: da Sesa nel 2013 all'ultima, Salcef, passata su MTA il 22 dicembre 2020. La classifica dell'incremento di valore delle azioni registrato fra lo sbarco sul mercato e l'approdo al segmento più nobile è guidata appunto da Sesa e Pharmanutra. Nel 2013, al momento dell'Ipo, un'azione Sesa valeva 10 euro. Oggi ne vale 102,40. In poco meno di otto anni, il valore del titolo è cresciuto del 924%. Seconda in classifica è Pharmanutra: nel 2017, quando fece il proprio ingresso sull'Aim, anche le loro azioni valevano 10 euro. Oggi — sullo Star — per un'azione di Pharmanutra servono 36,40 euro. Il valore è cresciuto del 264% in tre anni e mezzo.

Come si fa a capire se una Pmi ha «talento»?

«Ovviamente servono i fondamentali, ovvero la capacità di generare margini, la salute dei conti e un ruolo di leadership nel mercato di riferimento, anche se di nicchia. Poi contano molto anche le circostanze, che possono anche essere molto

L'ECONOMIA FIORENTINO

Data: 08.02.2021 Pag.: 1,5
Size: 779 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



diverse di volta in volta».

Esempi?

«Sesa è nata negli anni Settanta e al momento dell'avvicinamento alla Borsa aveva una compagine sociale già complessa, diversificata per grado di impegno e prospettive: il meccanismo della Spac ha consentito ai soci che volevano uscire di poterlo fare ed essere sostituiti da investitori di mercato professionali e privati che, a differenza dell'ingresso di un fondo di Private Equity, non richiedono accordi finalizzati alla liquidazione a termine dell'investimento che contemplano la covenuta di tutti i soci della società».

E Pharmanutra?

«Una condizione totalmente diversa, per certi versi opposta, ma ugualmente favorevole: quella di un'azienda giovane, di prima generazione, condotta da due fratelli di grande lungimiranza che hanno visto nella Borsa non l'approdo di un percorso ma qualcosa di simile ad una laurea, l'opportunità di sostenere il progetto con una maggiore visibilità e un più elevato parterre di relazioni».

Siete sempre interessati alle Pmi toscane?

«Sì, in Toscana siamo molto attivi. Abbiamo 300 milioni da investire e il territorio ha un grande potenziale. Stiamo guardando altre aziende per poterle accompagnare sul mercato, abbiamo un occhio molto attento sulle Pmi eccellenti di questa regione».

Potenzialità e limiti delle Pmi toscane?

«La Toscana è la sintesi dell'Italia. Se un americano pensa all'Italia, in realtà ha in mente la Toscana. E non sbaglia. Gli imprenditori toscani hanno intraprendenza e anche un bel caratterino: questo, secondo la nostra impostazione, è un bene perché è un tratto della personalità che impedisce di farsi sopraffare. Noi, a differenza di molti fondi di investimento soprattutto stranieri, non vogliamo prede ma imprese da aiutare nella crescita. Avere carattere è importante per non diventare preda».

E la tendenza al provincialismo e la ritrosia all'accordo che spesso viene rimpro-

verata agli imprenditori toscani?

«Esiste e, se esasperato, può essere un limite. Ma con i giusti strumenti si ottengono buoni risultati. Un'opzione molto interessante per le Pmi toscane, ad esempio, è il cosiddetto *build up* che consente di mettere insieme, nello stesso "contenitore" due aziende concorrenti che appartengono allo stesso distretto o alla stessa filiera. Abbiamo fatto un'operazione di questo

tipo con Italian Wine Brand, che non è toscana, e crediamo che possa essere un percorso adatto anche al tessuto imprenditoriale toscano».

Perché una Pmi dovrebbe scegliere di quotarsi attraverso questi percorsi alternativi? Che vantaggi ne ricava?

«Molti. Il nostro approccio innovativo consente agli imprenditori di accedere a capitali quotandosi con una formula molto "protetta". Quotarsi è spesso l'alternativa a venderci al fondo straniero e consente di mantenere la continuità di governance, l'italianità dell'azienda, pur aprendola al respiro internazionale: Sesa e Pharmanutra oggi hanno fra i soci forti investitori internazionali, ma non sono state vendute. E il grande incremento di valore genera ricadute positive per tutta la comunità».



**Abbiamo
300 milioni
da investire
e il territorio
toscano ha
grande potenziale
Stiamo
guardando
altre aziende**



**Il nostro approccio
innovativo
consente
di accedere
a capitali
internazionali
ma senza doversi
vendere a un
fondo straniero**

L'ECONOMIA FIORENTINO

Data: 08.02.2021 Pag.: 1,5
 Size: 779 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Classifica delle società in Borsa

| SOCIETÀ | VALORE P.A. @ IPO | PASSAGGIO MERCATO | VALORE P.A. ATTUALE | % DELTA VALORE |
|--------------|-------------------|-------------------|---------------------|----------------|
| Sesa | 10,00 € | 22/10/13 | 102,40 € | 924,0% |
| Pharmanutra | 10,00 € | 15/12/20 | 36,40 € | 264,0% |
| Piteco | 3,30 € | 25/09/18 | 11,50 € | 248,5% |
| Wiit | 45,00 € | 02/04/19 | 152,50 € | 238,9% |
| Tinexta | 6,40 € | 30/08/16 | 20,45 € | 219,5% |
| Lu-ve | 10,00 € | 21/06/17 | 14,50 € | 45,0% |
| Sicit Group | 10,00 € | 15/06/20 | 13,60 € | 36,0% |
| Salcef | 10,00 € | 22/12/20 | 12,05 € | 20,5% |
| Giglio Group | 1,90 € | 20/03/18 | 2,23 € | 17,4% |
| Somec | 18,00 € | 04/08/20 | 18,80 € | 4,4% |

| SOCIETÀ | VALORE P.A. @ IPO | PASSAGGIO MERCATO | VALORE P.A. ATTUALE | % DELTA VALORE |
|--------------|-------------------|-------------------|---------------------|----------------|
| Equita Group | 2,90 € | 23/10/18 | 2,73 € | -5,9% |
| Illimity | 10,00 € | 05/03/19 | 9,29 € | -7,1% |
| Gpi | 10,00 € | 28/12/18 | 8,40 € | -16,0% |
| Neodecortech | 4,00 € | 25/05/20 | 3,16 € | -21,0% |
| Orsero | 10,00 € | 23/12/19 | 6,48 € | -35,2% |
| Sit | 10,00 € | 28/11/18 | 6,46 € | -35,4% |
| Alkemy | 11,75 € | 17/12/19 | 6,68 € | -43,1% |
| Cellularline | 10,00 € | 22/07/19 | 4,50 € | -55,0% |
| Triboo Media | 4,00 € | 29/06/18 | 0,96 € | -76,0% |

L'Ego-Hub

